

## VareseNews

### Le palazzine di Varese al gelo alla vigilia di Natale, gas staccato per insolvenza “Ma noi siamo in regola coi pagamenti”

**Pubblicato:** Mercoledì 18 Dicembre 2024



**Al freddo e al gelo a pochi giorni da Natale: così una trentina di famiglie in due condomini in via Isonzo a Varese**, strutture di edilizia privata dove ieri i tecnici dell’azienda fornitrice del gas hanno posto i sigilli per una morosità oltre i termini che presuppone il distacco dalla rete.

«**Una situazione incresciosa**», la descrive l’avvocato **Mariano Chiaravalli** del foro di Varese che ha preso in carico la situazione esposta da alcuni dei condomini del civico 29/31. «Sono arrivati da me nelle scorse ore alcuni dei residenti che si sono rivolti al mio studio legale, e hanno esposto una situazione che ha all’inverosimile. **I miei clienti arrivavano dalla banca dove si appoggiano le operazioni di pagamento delle fatture per le utenze legate al riscaldamento condominiale**», continua l’avvocato, «**da dove risulterebbe un saldo di poche migliaia di euro a fronte di debiti nei riguardi del fornitore energetico A2A di circa 70 mila**».

Cifre e giacenze che il legale cita appena, e col condizionale, dal momento che la presa in carico di quanto esposto è davvero limitata a poche ore dai fatti. I primi passi che l’avvocato Chiaravalli ha intrapreso sono due. «Ho cercato subito di raggiungere l’amministratore di condominio, un geometra con studio a Varese, che risulta irreperibile alle sue utenze telefoniche, allo studio, e non risponde alle Pec (le mail che fungono da raccomandata ndr). **Ci stiamo poi muovendo con una denuncia/querela per esporre alla magistratura quanto sta accadendo**».

**Uno degli scenari comunicati al legale dai condomini riguarderebbe l'ipotesi di una nomina di un amministratore provvisorio** con un'assemblea condominiale straordinaria così da permettere l'accesso completo ai conti correnti bancari e capire quale strada abbiano preso i soldi. «La situazione è pesante: i residenti nei 32 appartamenti vivono come è immaginabile ore di grande apprensione, oltre che l'enorme disagio di essere al freddo, senza riscaldamento né gas a uso domestico», ha spiegato infine il legale, in costante contatto coi residenti.

**Fulvio Ghirotto, uno dei condomini, spiega:** «Ieri ci siamo **trovati al freddo, all'improvviso**. Pensavamo che fosse un guasto alla centrale termica, ad una caldaia, ma poi abbiamo verificato che c'era stata un'interruzione dell'erogazione per insolvenza. **Abbiamo contattato A2a, ed è emerso che c'è un insoluto da novembre 2023. Ma noi il riscaldamento l'abbiamo sempre pagato.** Siamo tutti in regola. Dunque che fine hanno fatto i soldi? Ora il fornitori ha spiegato che potremmo subito riattivare il riscaldamento attraverso il pagamento di circa 30 mila euro che siamo pronti ad erogare pur di stare al caldo, ma il punto è che va attivato un conto corrente apposito, che solo un amministratore di condomino pro tempore può sottoscrivere».

**È dunque una corsa contro il tempo: «Il problema è l'acqua calda: ci sono anziani allettati, famiglie con bambini. Mi sembra di essere tornato ai tempi degli alpini, in camerata, al freddo».** Questa sera l'assemblea condominiale straordinaria per fare il punto.

l'Amministratore dello stabile di cui si parla nel sopracitato articolo non è un geometra iscritto all'Albo Professionale dei Geometri

[Andrea Camurani](#)

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)